

— | DAL PALAZZO | —

# Regione: tanti progetti per agricoltura e vino

PERUGIA - «Stiamo andando avanti in maniera spedita verso l'approvazione del nuovo Piano zootecnico dell'Umbria», così l'assessore regionale alle politiche agricole Fernanda Cecchini in apertura dei lavori dell'apposito tavolo regionale istituito dagli assessorati regionali alle politiche agricole ed all'ambiente con tutti i soggetti interessati al settore.

All'ordine del giorno, in avvio, c'erano le osservazioni pervenute al documento preliminare per il Piano zootecnico regionale comprensivo del rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali, approvato dalla giunta regionale ed illustrato il 29 settembre scorso in occasione della prima riunione per l'avvio della procedura di valutazione ambientale strategica, alla quale il piano zootecnico deve essere sottoposto.

Rispetto al documento presentato sono giunte le osservazioni di Coopagri, della Federazione regionale dei dottori agronomi e forestali dell'Umbria, di Confagricoltura Umbria e Cia Umbria, del Ministero dell'ambiente e della tu-

tela del territorio e del mare. Non solo, anche del Servizio valorizzazione del territorio e tutela del paesaggio, tecnologie dell'informazione, promozione e sviluppo sostenibile della Regione Umbria.

Nell'incontro con le rappresentanze degli operatori del settore, è stata discussa un'ipotesi di lavoro predisposta in collaborazione con Inea, incaricata di affiancare la struttura regionale per la predisposizione del definitivo Piano zootecnico, sulla scorta delle indicazioni fornite dal documento preliminare, delle osservazioni pervenute o che perverranno nel corso dei lavori e naturalmente delle valutazioni del Tavolo verde regionale.

«Nelle prossime settimane, ha proseguito l'assessore Cecchini, il lavoro sarà rivolto all'individuazione delle forme di allevamenti sostenibili ed economicamente più competitivi. A questo proposito andremo ad esaminare e valutare le migliori esperienze nazionali ed internazionali nonché le tecniche agronomiche più adeguate per il nostro territorio».

Intanto la Regione vara un progetto a sostegno della vitivinicoltura del territorio.

L'idea è uno strumento in più per dotarsi di opportunità di sviluppo, riorganizzare il proprio sistema produttivo rispetto agli obiettivi di crescita e definire un percorso d'interventi, coerente con tali finalità.

È questo lo scopo «Progetto Speciale per la Vitivinicoltura dell'Umbria». La cui proposta e le linee d'indirizzo sono state presentate oggi a Perugia, presso la Sala Partecipazione del consiglio regionale, dall'assessore all'agricoltura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

